



La coppia di Trana "on the road" in the Unites States

Il progetto di una coppia di tranesi In moto alla conquista delle Due Americhe

Gli intrepidi viaggiatori Gisella e Gianni

LI AVEVAMO LASCIATI alla fine dello scorso luglio alla vigilia del loro viaggio da Trana a Capo Nord in sella alla loro due ruote, titolando "Gisella e Gianni, due cuori e una motocicletta".

Ora torniamo a riparlare dei due giramondo tranesi, Gisella Montatone e Gianni Reinaudo, che non riescono proprio a perdere il vizio dell'avventura perché il 2010 sarà per loro l'anno del viaggio più impegnativo, la traversata delle Americhe da nord a sud.

Il viaggio estivo di 12 mila chilometri in due settimane (documentato anche in un articolo apparso sull'ultimo numero di *Mototurismo*) verso la località più settentrionale d'Europa è stato in un certo senso una specie di prova generale in vista dell'impresa che attende i coniugi Reinaudo, perché ancora una volta la moto utilizzata per il raid sarà dotata di sofisticate apparecchiature sperimentali per monitorare il funzionamento del motore; la differenza sarà nella lunghezza del percorso, 30 mila chilometri dall'Alaska alla Terra del Fuoco, attraversando tredici nazioni in due mesi, da agosto ad ottobre. Per Gisella e Gianni è un sogno che diviene realtà, anche grazie all'appoggio di alcuni sponsor che hanno creduto nella loro proposta denominata "Destination Ushuaia" (dal nome della località di arrivo, in assoluto il luogo abitato più a sud del pianeta) e che sanno di

poter contare sull'esperienza e sulla preparazione meticolosa di due bikers temprati da decine di viaggi nei luoghi più belli del mondo, ma anche in aree selvagge e desolate dove si è soli con il proprio mezzo meccanico, con il quale è del tutto normale percorrere 800 chilometri in un solo giorno su percorsi che spesso non si possono nemmeno definire strade.

La locandina e il programma di massima di "Destination Ushuaia" saranno presentati alla sedicesima edizione di Bike Expo Show in programma dal 15 al 17 gennaio prossimi a Padova e Gisella e Gianni sanno di essere a buon punto. "Ormai il progetto ha preso forma e inerzia, non è più solo un sogno" ci ha detto Gianni, spiegando che "la Moto Guzzi è seriamente intenzionata a fornirci una Stelvio NTX per l'occasione e la multinazionale austriaca AVL, l'azienda per la quale lavoro, applicherà su di essa una serie di strumenti che avranno il compito di misurare e analizzare i dati in continuo".

La spedizione transamericana rappresenta anche un'eccezione alla regola che vuole la partenza e l'arrivo dei loro viaggi in moto sempre presso la loro casa di Trana, ma è un' "imposizione" che Gisella e Gianni, ormai noti per il loro motto "Nothing is impossibile, niente è impossibile", accettano di buon grado vista la posta in gioco.

RICCARDO SALOMONI